

VareseNews

In casa Openjobmetis suonano i campanelli d'allarme

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2016



Niente da fare: **il precampionato** di questa Openjobmetis si è rivelato **un trappolone**. Tante partite, poche vittorie, e se i ko arrivati fino a oggi avevano spiegazioni e giustificazioni palesi, la **sconfitta patita a Masnago (86-91) con Capo d'Orlando** non può che azionare più di un campanello di allarme.

A pochi giorni dall'esordio ufficiale – martedì 27 a Lisbona – ci sono ancora **varie cose che non vanno** in casa biancorossa, in particolare **in difesa**. I 91 punti concessi ai siciliani sono lì da contare, dal primo all'ultimo, con troppe situazioni in cui la Openjobmetis ha **sbagliato cambi e raddoppi, aprendo autostrade** ai lunghi e poligoni ai tiratori. “Meccanismi che si migliorano giocando” **conferma Moretti** nel dopo gara e ha ragione, ma è chiaro che tutto sembra più difficile del previsto. Anche perché pure **in attacco non è andato tutto liscio**: certo, la produzione è stata buona, ma il gioco biancorosso in questo momento sembra avere pochi sbocchi sotto il tabellone, con **Anosike che riceve poco**. **E** non ingannino in questo senso le doppie cifre di Campani e Kangur, spesso fuori dal pitturato con l'estone a segno tre volte dall'arco.

Detto dei tremori, ci sono **anche risvolti positivi**: **Maynor top scorer (15)** significa che il play ha iniziato a giocare sul serio, ha sfoderato l'artiglieria a inizio gara e l'ha trovata senza ruggine, prima di mettersi al servizio dei compagni. Anche le prove di Kangur ed Eyenga, pur non sfavillanti, sono **comunque rassicuranti** così come il secondo tempo di **Johnson che ha reagito bene** alla lezione di basket di Diener in avvio. Certo, Lisbona è tutta da scoprire, e anche il torneo di preparazione che i lusitani hanno appena vinto non brillava per qualità. Però – non ci stancheremo mai di ripeterlo – i successi chiamano successi e aiutano ad affrontare con più serenità i problemi. Da qui a Lisbona ci sono

cinque giorni, bisogna **farli fruttare** al massimo.

LA PARTITA – Il primo periodo è uno show a **firma Maynor-Diener**: il play biancorosso segna 11 punti (su 14) dei suoi prima di uscire, l'ala ospite fa ancora meglio con 12 (4/4 da 3) in 6'30". Classe pura per chi ama il basket. Nel complesso la Betaland ne approfitta e sulla sirena **tocca il +6** con un tap-in di Delas.

Nel secondo quarto il match si inasprisce: difese dure, qualche colpo al limite e un **pizzico di nervosismo**, comunque nei limiti. Varese fa l'elastico: si avvicina, torna giù ma poi trova aggancio e sorpasso con **5 punti di Cavaliero**, anche se proprio il capitano perde la palla per tenere il vantaggio a chiusura di tempo (**38-38**).

Dopo l'intervallo si sveglia **Johnson – 10 punti nel quarto** – negativo per la prima metà di partita. I punti del giovane Usa danno un vantaggio minimo a Varese, Kangur infila due triploni ma tocca al coriaceo Berzins e a qualche fiammata di Archie mantenere il match in grande equilibrio, **68-67** alla mezz'ora.

Il testa a testa è destinato a durare sino al termine, e in qualche momento pare volgere a favore di Varese che però è meno continua. Gli ospiti trovano punti con **Archie, Fitipaldo** e l'esordiente pivot **Delas** mentre dalla parte opposta si prosegue a **zoppicare dalla lunetta**. Così il minibreak biancoblu è sufficiente e sulla sirena Berzins arrotonda l'**86-91**.

QUI MORETTI – Il coach biancorosso ammette i problemi della sua squadra: “Purtroppo abbiamo **concesso troppi canestri facili** ai nostri avversari e per contro in attacco abbiamo mosso la palla meno di quanto volessi. Tornando alla difesa, l'esperienza e i meccanismi si migliorano giocando; noi purtroppo abbiamo avuto una serie di inconvenienti che **non ci fanno essere dove avremmo voluto**. Detto questo, oggi ci abbiamo provato in una “partita vera” e andremo ugualmente a Lisbona per dare il massimo”.

Openjobmetis Varese – Betaland Capo d'Orlando 86-91 (16-22, 38-38, 68-67)

Varese: Avramovic 6, Maynor 15, Pelle, Bulleri, Johnson 13, Cavaliero 11, Eyenga 12, Kangur 14, Anosike 4, Ferrero, Campani 11, Canavesi. All.: Moretti.

Capo d'Orlando: Fitipaldo 14, Iannuzzi 5, Laquintana 4, Perl, Nicevic, Delas 13, Diener 21, Archie 11, Stojanovic 9, Berzins 14. All.: Di Carlo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it